



Foto © AAO

Newsletter 48

7 agosto 2024

Azione piante di olivo

Il sondaggio dell'azione piante 2024-2025 è stato prolungato fino al 15.8.24.

https://amicidellolivo.ch/promozione_piantumazione/

Gita in Liguria

I posti per la gita prevista ad inizio settembre sono da tempo esauriti.

Rapporto 2023 sulla mosca dell'olivo

È disponibile il primo rapporto sul monitoraggio della mosca dell'olivo, svolto lo scorso anno, che contiene numerosi dettagli.

<https://amicidellolivo.ch/wp-content/uploads/2024/06/Rapporto-2023.pdf>

Catena della Solidarietà

Il Comitato AAO ha deciso di devolvere CHF 1'000.00 per la raccolta fondi "Maltempo 2024 in Svizzera".

Crisi dell'olio in Spagna

Dal 1° luglio il governo iberico ha tolto l'IVA sull'olio d'oliva dopo averla ridotta nel 2023 dal 10% al 5%. Poi sarà del 4% dal 2025.

Olivi con limoni

Alcuni olivicoltori calabresi con oliveti secolari poco produttivi hanno sperimentato una interessante consociazione: hanno inserito tra gli olivi delle piante di limone con il risultato di produzioni consistenti e di elevata qualità.

Associazione Amici dell'Olivio

Via ai Grotti 8

6862 Rancate

Cell. +41 79 731 63 83

Email: info@amicidellolivo.ch

Web: www.amicidellolivo.ch

Lavori estivi nell'oliveto

È importante eliminare succhioni e polloni in agosto. La potatura verde o rimonda è un intervento che si effettua sugli olivi durante l'estate, complementando la potatura invernale.

Solitamente, si esegue in agosto, ma può estendersi ai primi di settembre. Come la potatura invernale, la potatura verde mira a dirigere la crescita vegetativa verso le parti produttive della pianta.

La rimonda è un'operazione rapida che elimina principalmente:

- I polloni, rami che crescono tra il tronco e le radici;
- I succhioni, rami che si sviluppano nell'anno sui rami e sulla parte alta della chioma, eliminando quelli più vigorosi, a meno che non servano a sostituire vecchi rami.

Polloni e succhioni, essendo improduttivi, vanno rimossi poiché sottraggono nutrienti alla pianta e crescono rapidamente, fino a 2-3 metri l'anno. Si sviluppano dopo la potatura primaverile, soprattutto se sono stati effettuati tagli significativi che creano squilibri nella pianta, la quale risponde emettendo nuova vegetazione.

Rimandare la potatura all'anno successivo significherebbe permettere a questi rami di crescere e sottrarre energie, penalizzando lo sviluppo delle olive. Rimuovendoli tempestivamente si evita uno spreco di nutrienti. I succhioni, sviluppandosi nella parte interna della chioma, chiudono gli spazi lasciati dal potatore per permettere alla luce di penetrare, aumentando la densità delle foglie e creando ombreggiamenti che riducono la produttività e favoriscono lo sviluppo di parassiti fungini come l'occhio di pavone.

Nel tagliare i succhioni è importante non confonderli con i succhioncelli o maschioncelli, rami più piccoli e meno vigorosi che garantiscono il normale fluire della linfa. La pianta d'olivo è "settoriale", quindi c'è una corrispondenza tra rami e parti dell'apparato radicale. Se deperisce una parte, si indebolisce anche l'altra.

È consigliato tagliare i succhioni lasciando una sporgenza di 1-2 cm, mentre i polloni, se possibile, è meglio strapparli a mano. La rimonda può anche servire per eliminare rami danneggiati o malati, ma si opera solo su rami piccoli, mai sulle branche principali.

Le operazioni di potatura verde richiedono un certo tempo di lavoro nell'oliveto, ma riducono il lavoro di potatura nelle operazioni primaverili dell'anno successivo. Questo metodo è utile anche per interventi di riforma e ripristino di oliveti vecchi o abbandonati, alleggerendo le chiome in preparazione alla potatura invernale o primaverile.

Le regole della potatura verde sono simili a quelle della potatura primaverile: evitare interventi energici, usare forbici disinfettate tra una pianta e l'altra, e mantenere le lame degli attrezzi ben affilate, effettuando tagli netti e decisi verso il basso e l'esterno.